

Giovedì 4 aprile 2019 il Parlamento Europeo ha approvato le **norme antidumping** sociale con soddisfazione degli eurodeputati dei Paesi dell'ovest, ma l'iter legislativo non è ancora concluso.



Si dovrà aspettare l'insediamento della prossima legislatura per l'emanazione delle **disposizioni attuative**.

"Potremo dire **addio** alla **concorrenza selvaggia** dell'Est Europa e all'invasione dei camion stranieri" commenta l'eurodeputata Isabella De Monte, componente della commissione Trasporti e Turismo.

"Oggi a Bruxelles abbiamo segnato un passo fondamentale per le nostre imprese e i nostri lavoratori dell'autotrasporto. È stato un lavoro lungo e difficile, durato quasi cinque anni, che finalmente giunge al termine con un **risultato molto positivo** per l'Italia. Le critiche degli Stati dell'Est testimoniano che abbiamo toccato un nodo cruciale, ossia il contrasto alla concorrenza sleale da parte di chi opera in zone in cui il costo del lavoro è più basso: il nuovo provvedimento inserisce nuovi strumenti di controllo e regole chiare".

Con il pacchetto mobilità appena approvato, il Parlamento UE cerca di dare un **giro di vite** alla situazione di

cabotaggio selvaggio

che si è venuta a creare negli ultimi anni in Europa.

Cambiano così le norme che riguardano il cabotaggio, i **periodi di riposo**, il **distacco dei conducenti** e

l'utilizzo del

nuovo tachigrafo digitale

. In particolare, per quanto riguarda l'introduzione del tachigrafo digitale che permette la geolocalizzazione dei Tir e, di conseguenza, un controllo preciso dei passaggi alle frontiere, si è anticipata l'entra in vigore al 2021.

© TN Trasportnotizie - Riproduzione riservata

